



"PROVOCAZIONI" E NOTIZIE

© ULYSSE MANAGEMENT

Anno 2 - Numero 10 - 29 marzo 2011

DAL MONDO ECONOMICO, SCIENTIFICO, AZIENDALE E DAL NOSTRO "PENSATOIO", ABBIAMO SCELTO PER VOI :

- √ In regalo per voi : *Le domande utili nella vendita.* Ciò che caratterizza i professionisti nella loro attività è la capacità e l'attitudine a porre domande. Una vendita di taglio professionale non fa eccezione a questa regola e qualcuna di queste "domande" potrebbe darvi l'ispirazione giusta. Chiedere in segreteria.
- √ Meritocrazia, 1 - Capire la causa di un problema non ne rappresenta la soluzione ma aiuta i volenterosi. Non occorre certo la recente testimonianza di un autorevole candidato alla presidenza dell'ENI per capire meglio come funziona un sistema che secondo noi è la prima causa del declino italiano. Dunque funziona così. Nel sistema pubblico la gran parte dei posti di comando, a cominciare dai più importanti, non viene assegnato per *ottenere risultati* utili alla società ma per *garantire vantaggi* al politico che ha determinato la nomina. *Io ti metto lì ma ricordati che sono i miei ordini che dovrai seguire, non le tue idee, qualsiasi siano, di corretta gestione.* Per ottenere questo ovviamente non servono persone capaci, bastano servitori. Ma senza persone capaci installate in tutti quei gangli della società che sono essenziali affinché chi è orientato al risultato possa svolgere il suo compito che è appunto quello di raggiungere risultati, il sistema non può che declinare. Quando un pugile sale sul ring di solito ha degli sparring partner e degli assistenti d'angolo che lo assistono, lo curano, lo consigliano, lo mettono nelle migliori condizioni perché possa vincere. Succede lo stesso in campo imprenditoriale? No, succede il contrario. In Italia gli sparring partner degli imprenditori (cioè i gangli sociali e della pubblica amministrazione di cui sopra) sembrano essere su un altro pianeta, spesso totalmente incompetenti (evidentemente messi lì da qualcuno non per un *risultato utile alla società* ma chissà per che cosa), qualche volta palesemente ostili. Tutti i Paesi nostri concorrenti che hanno un assetto decisamente meritocratico nella selezione della classe dirigente (in primis Singapore) sono oggi oramai di gran lunga avanti a noi in tutti gli indicatori fondamentali e soprattutto sembrano avere un'altra velocità di ripresa nelle crisi. Ma l'assenza di meritocrazia in Italia riguarda solo il settore pubblico? No. Una certa parte del settore privato, pur se in forma meno grave, soffre della stessa malattia, da considerare a questo punto una sorta di morbo che ha contaminato in qualche tempo andato per ragioni misteriose la specie italiana. Il morbo, nelle imprese private, si manifesta sotto due forme principali. La prima è quella della via preferenziale ai posti di responsabilità assicurata ai parenti o simili prima di averne testato la reale capacità di ottenere risultati e la seconda, più grave ancora (a causa del maggior danno che produce) consistente nella paura di troppi manager a promuovere collaboratori veramente in gamba perché
- segue*



ULYSSE MANAGEMENT

STRATEGIA, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE

STUDIO Caglini & Frascioni

ne temono consciamente o inconsciamente la concorrenza. Concludiamo con una precisa indicazione per i capi-azienda che puntano sulla meritocrazia: vigilate su quello che combinano i vostri manager nella strategica fase della valutazione delle persone da promuovere. Scelgono veramente i migliori (che spesso però sono i più problematici e i più difficili da gestire) o scelgono i più accomodanti, quelli che non creano problemi ma che non porteranno mai risultati? Anche da questi comportamenti dipenderà il futuro della vostra azienda. Per quanto riguarda l'ambiente oramai quasi totalmente degenerato della pubblica amministrazione la pressione verso una maggiore meritocrazia non potrà avvenire dall'alto ma potrà essere indotta solo da "utenti" capaci di pretendere finalmente veri risultati a fronte di vere tasse pagate. ⚓

UN « ORDINE DI SERVIZIO » DEL 1889

SOCIETA' ELVETICA DI ASSICURAZIONE

All'attenzione del personale

I - Il timore di Dio, le buone maniere e la puntualità sono condizioni indispensabili per il personale di un'azienda ben organizzata.

III - Siamo fiduciosi che tutti i dipendenti effettueranno le ore di straordinario che la Compagnia riterrà necessarie.

IV - Della pulizia degli uffici saranno responsabili gli impiegati più anziani.

deve vestire in modo modesto. In ufficio è proibito l'uso di berretti o di mantelli con cappuccio, visto che è a disposizione del personale una stufa. In caso di condizioni meteorologiche particolarmente avverse, saranno permessi cappelli e sciarpe. Ogni impiegato deve portare ogni giorno due chili di carbone per alimentare la stufa.

VI - È proibito parlare durante le ore di ufficio. Un impiegato che fuma, beve alcoolici, frequenta sale da biliardo o ritrovi politici compromette il suo onore, il suo credito, la sua probità e la sua reputazione.

VII - È permesso consumare qualche genere alimentare fra le ore 11,30 e mezzogiorno senza peraltro interrompere il lavoro.

VIII - In presenza di clienti, di membri della direzione o di rappresentanti della stampa, il comportamento del dipendente dev'essere rispettoso e modesto.

IX - Ogni dipendente deve preoccuparsi della propria salute. Lo stipendio non sarà corrisposto in caso di malattia e, pertanto, si consiglia al personale di risparmiare una parte considerevole dello stipendio per i giorni di malattia e per evitare di divenire un peso per la comunità quando sarà vecchio e inabile al lavoro.

X - Infine, vorremmo attirare l'attenzione di tutto il personale sulla liberalità delle nuove disposizioni. In cambio ci attendiamo un sensibile aumento della produzione.



II - Da oggi in poi, il personale deve essere presente al lavoro dalle ore 6 del mattino fino alle ore 6 della sera. Alla domenica saranno effettuate delle visite in Chiesa. Le preghiere, comunque, saranno recitate ogni mattina nell'ufficio principale.

Ogni giovedì il personale sarà presente 40 minuti prima delle preghiere e resterà a disposizione anche dopo la chiusura degli uffici.

V - Saranno indossati abiti semplici: sono proibiti colori vivaci. Il personale

Commento: se questo ordine di servizio vi fa sorridere, dovrete riflettere sul fatto che l'accumulazione di capitale che in due secoli ha portato alla società del benessere e del consumismo è potuta avvenire gestendo le aziende con questi criteri. Oggi abbiamo i "diritti", compreso quello di bloccare con uno sciopero uno stabilimento o con un sit-in un'autostrada ma lo sviluppo se ne è andato. Chi ha suggerimenti si faccia avanti...

Sedi : Perugia e Monte Vidon Corrado (FM) - P. IVA 02288180546

E mail: info@ulyssesmanagement.it - www.ulyssesmanagement.it